

Prysmian inaugura impianto in Romania

Il progetto, che riguarda la produzione di cavi in fibra ottica, fa parte di un programma di investimento triennale da 250 milioni di euro.

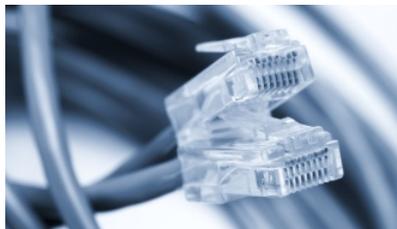
14 giugno 2017 07:52

Il produttore italiano di cavi per energia e telecomunicazioni Prysmian ha inaugurato ieri a Slatina, in Romania, un nuovo stabilimento per la produzione di cavi in fibra ottica, il più grande in Europa.



Il polo rumeno, attivo dai primi anni settanta del secolo scorso nella produzione di cavi energia e dal 2009 in quelli per TLC, è stato ampliato e ammodernato con un investimento di 22 milioni di euro. Dopo gli interventi effettuati negli anni 2013-2014, la capacità produttiva annuale totale di cavi ottici è cresciuta fino ad arrivare a circa 4.500.000 chilometri fibra, che raggiungeranno 8.000.000 di chilometri a regime.

Il progetto è parte di un investimento triennale di 250 milioni di euro volto ad ampliare la capacità produttiva del Gruppo a livello mondiale per soddisfare la crescente domanda di cavi ottici per lo sviluppo delle nuove reti di telecomunicazioni ad alta velocità. Secondo Andrea Pirondini, COO Prysmian Group: “Gli investimenti coinvolgono sia stabilimenti di cavi e fibre ottiche già esistenti in Italia, Francia, Olanda, Nord e Sud America, sia lo sviluppo di nuovi impianti come quelli di Slatina in Romania, Presov nella Repubblica Slovacca e Durango in Messico”.



In corso di completamento anche il progetto per l’ampliamento del complesso slovacco di Presov, dedicato finora alla produzione di cavi dati in rame per la divisione Multimedia Solutions, con una capacità attuale di più di 600.000 chilometri coppia per anno. Con un investimento di 21 milioni di euro, la capacità produttiva di cavi in rame sarà incrementata e sarà aggiunta la produzione di cavi

ottici per applicazioni Multimedia.

Le attività Telecom di Prysmian Group hanno registrato l’anno scorso un fatturato di 1.164 milioni di euro, con un Ebitda rettificato di 163 milioni, il 22% in più rispetto al 2015. Un risultato raggiunto anche grazie alla produzione di 35 milioni di chilometri di fibra ottica.

